



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A **al Decreto n.** 17560 **del** 21/08/2026

pag. 1 di 18



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE DI INIZIATIVE E PROGETTI
DELLE INTESE
PROGRAMMATICHE D'AREA (IPA)
ART. 25 L.R. n. 35/2001

1. Informazioni generali

Le Intese Programmatiche d'Area (IPA) sono strumenti di programmazione negoziata e decentrata introdotti dalla Regione del Veneto con la legge regionale n. 35/2001 per favorire lo sviluppo socio-economico locale attraverso la concertazione tra Enti locali e parti sociali.

Lo sviluppo locale moderno richiede modelli di governance flessibili e integrati, capaci di superare la frammentazione amministrativa dei singoli Comuni per ragionare in un'ottica di area vasta. In questo scenario, le Intese Programmatiche d'Area (IPA), introdotte dalla Regione del Veneto, rappresentano uno degli strumenti più efficaci di programmazione negoziata per innescare dinamiche di crescita economica, sociale e ambientale partendo direttamente dalle comunità locali.

A differenza degli Enti Amministrativi le IPA si basano sul principio della progettazione partecipata non solo con i Sindaci dei Comuni che ne fanno parte, ma anche con le parti economico-sociali (associazioni di categoria, sindacati, camere di commercio).

Le IPA diventano un unico interlocutore autorevole nei confronti della Regione per il loro territorio di afferenza, sul quale sviluppano Documenti Programmatici d'Area cioè piani strategici che individuano le priorità operative del territorio diventando veri e propri motori di sviluppo. Ciò consente ai territori di autodeterminarsi, trasformando i bisogni locali in strategie competitive globali e garantendo che la crescita economica sia strettamente interconnessa con la sostenibilità ambientale e la coesione sociale della comunità.

La Regione Veneto, per favorire tali realtà, con propria Legge Regionale del Veneto n. 3 del 10 aprile 2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026", all'art. 5 denominato "Modifiche all'articolo 25 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 35 "Nuove norme sulla programmazione"" introduce disposizioni di programmazione decentrata che consentono di finanziare interventi in conto capitale proposti dalle Intese Programmatiche d'Area (IPA).

A seguito del completamento dell'iter procedurale previsto dalla succitata normativa, con deliberazione n. --- del 19 Agosto 2026 la Giunta regionale ha approvato la definizione delle linee di indirizzo e dei criteri per la pubblicazione di un avviso pubblico di concessione contributi per la realizzazione di progetti e interventi proposti dalle IPA alla Giunta regionale nei seguenti macrosettori: sociale e welfare ovvero infrastrutture ovvero turismo e marketing pubblico territoriale ovvero ambiente e territorio.

Per l'annualità 2026 l'Amministrazione regionale intende quindi, con il presente avviso, selezionare progetti ed iniziative finalizzate a raggiungere gli obiettivi previsti dalla legge regionale nel rispetto dei criteri indicati dalla deliberazione di Giunta regionale n. 871 del 19 Agosto 2026.

2. Amministrazione competente

Regione del Veneto - Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali Palazzo della Regione Fondamenta Santa Lucia Cannaregio 23 VENEZIA

PEC: entilocali@pec.regione.veneto.it

Sito internet: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/home>

Bando e modulistica sono scaricabili dalle seguenti pagine web:
Sezione Bandi della Regione del Veneto <https://bandi.regione.veneto.it/>

3. Risorse economiche

Le risorse destinate al contributo dei progetti del presente Avviso pubblico ammontano complessivamente ad euro 2.500.000,00 a valere sul capitolo n. 105686 denominato: “Finanziamento di interventi presentati dalle Intese Programmatiche d’Area su specifici macrosettori - contributi agli investimenti (art. 25, L.r. 29/11/2001, n.35)”, nell’ambito della dotazione prevista per gli anni 2026, 2027 e 2028 nel Bilancio previsionale 2026-2028.

L’agevolazione di cui al presente Bando non si configura come “Aiuto di Stato” in quanto relativa ad attività economica di rilevanza locale o comunque senza incidenza alcuna sugli scambi tra Stati membri. Il contributo di cui trattasi, ai sensi dell’articolo 107 del TFUE ed ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) punto 6.3 Considerato 196 e 197, è ritenuto di impatto prettamente locale e, di conseguenza, non ha alcuna incidenza sugli scambi tra Stati membri.

4. Oggetto dell’avviso

Il presente avviso ha per oggetto la selezione di progetti ed iniziative proposti dalle IPA all’Amministrazione regionale nei seguenti macrosettori: sociale e welfare ovvero infrastrutture ovvero turismo e marketing pubblico territoriale, ovvero ambiente e territorio.

In particolare, affinché un’iniziativa possa essere presa in considerazione per l’ammissione alla graduatoria che sarà elaborata, dovrà rientrare nei seguenti criteri di ammissibilità:

• essere presente nei Documenti Programmatici d’Area, che devono essere validi e vigenti;
• essere relativa agli esercizi finanziari 2026-2027-2028 con un cronoprogramma economico - finanziario dell’intervento, nel quale dovrà essere esplicitamente indicata la distribuzione della spesa complessiva prevista per ciascuna annualità di riferimento. A tal fine, il cronoprogramma dovrà prevedere la seguente articolazione della spesa: - una quota pari a 1/5 dell’importo complessivo del progetto a valere sull’annualità 2026; - una quota pari a 2/5 dell’importo complessivo del progetto a valere sull’annualità 2027; - una quota pari a 2/5 dell’importo complessivo del progetto a valere sull’annualità 2028.
• avere valenza triennale nella programmazione e prevedere un cronoprogramma finanziario annuale;
• appartenere ai macrosettori: sociale e welfare ovvero infrastrutture ovvero turismo e marketing pubblico territoriale, ovvero ambiente e territorio;
• avere un importo di spesa minimo di 50.000,00 euro;

5. Soggetti ammessi alla selezione

Possono presentare domanda di contributo per la realizzazione delle iniziative progettuali le Intese Programmatiche d'Area afferenti alla Regione del Veneto.

Ogni soggetto può presentare una sola proposta. In caso di presentazione di più domande, sarà presa in considerazione soltanto l'ultima presentata nei termini.

6. Termini e modalità di presentazione delle proposte progettuali

La domanda di contributo per la realizzazione delle proposte progettuali deve essere compilata esclusivamente attraverso il modello di domanda allegato al presente avviso e disponibile sul sito, alla sezione bandi e avvisi.

Le domande di contributo dovranno pervenire, solo ed esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo entilocali@pec.regione.veneto.it, entro le ore **14.00 del giorno 09 Ottobre 2026**, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine di scadenza e con modalità diverse da quelle sopra indicate; a tale proposito si prega di fare particolare attenzione alle regole di invio stabilite dalla Giunta regionale (consultabili sul sito istituzionale della Regione all'indirizzo <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>) con l'avvertenza che le istanze PEC presentate in maniera difforme da quanto stabilito verranno ripudiate e considerate come non presentate.

La presentazione della richiesta è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Amministrazione regionale ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza, riservandosi, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

È facoltà dell'Amministrazione regionale chiedere elementi integrativi con riferimento alla documentazione richiesta.

Qualora detto termine cada di giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro qualora dovuta, secondo quanto previsto in caso di domanda presentata con invio telematico.

Non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo le domande presentate dai soggetti richiedenti esentati per espressa previsione normativa.

Tenuto conto delle suindicate modalità di presentazione, la domanda è irricevibile quando:

- non risulti firmata digitalmente, ovvero risulti firmata con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso, o con altre modalità non consentite dall'ordinamento vigente,

- non sia presentata nei termini previsti dal presente avviso;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente Bando;
- non sia corredata dalla documentazione obbligatoria richiesta al punto 3.

La domanda di contributo sarà costituita necessariamente da:

- “Documentazione amministrativa”
- “Documentazione tecnica ed economica”

“Documentazione amministrativa”

- A) Domanda di partecipazione firmata dal legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri redatta secondo lo schema predisposto e allegato al presente.
- B) Dichiarazione nella quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, secondo lo schema predisposto:
- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nel presente avviso;
 - di essere consapevole che il riconoscimento del contributo è subordinato alle risultanze dell'istruttoria realizzata dalla Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti elettorali della Regione del Veneto, nonché alla valutazione di una Commissione appositamente istituita;
 - che gli allegati presentati costituiscono parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
 - di autorizzare al trattamento dei "dati personali" ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
- C) Dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante del proponente o il soggetto munito di specifici poteri attesti, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000:
- di essere il legale rappresentante o comunque il soggetto munito dei poteri di sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
 - che per il medesimo progetto l'Ente beneficiario abbia/non abbia ricevuto ulteriori contributi pubblici, riconosciuti anche successivamente alla data di sottoscrizione della convenzione, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario, con l'indicazione dell'Ente finanziatore;
 - che il soggetto proponente è in possesso dei requisiti previsti dall'avviso in relazione alla normativa applicabile e, in particolare, che:
 - i. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36;

ii. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

iii. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;

iv. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

Il soggetto richiedente deve dichiarare se ha presentato eventualmente richiesta di finanziamento per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali.

“Documentazione tecnica ed economica”

- A) Scheda del progetto compilata in ogni voce (es. soggetto proponente, costi, personale coinvolto, destinatari, cronoprogramma delle attività). Viene allegato al presente avviso un modello di scheda di proposta da presentare.
- B) Dichiarazione che attesti la presenza del progetto nei Documenti Programmatici d'Area, che devono essere validi e vigenti (inserita nel testo della scheda progettuale);
- C) Budget analitico delle spese che dovrà contenere espressamente l'importo del contributo richiesto nonché il costo complessivo del progetto, riassumendo in forma tabellare le voci di spesa puntualmente descritte e dando conto di eventuali altri contributi da parte di altri Enti pubblici e/o privati. A titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti voci di spesa:
- acquisto di beni durevoli e non durevoli necessari all'organizzazione e allo svolgimento dell'iniziativa, ad esempio anche acquisto di attrezzature sportive;
 - costi per canoni di noleggio di beni mobili funzionali all'iniziativa, canoni di noleggio di mezzi di trasporto necessari per la realizzazione delle attività previste nel progetto;
 - costi per l'ottenimento di altri servizi strumentali o necessari per la realizzazione dell'iniziativa;
 - costi per personale esterno (ossia personale non legato al soggetto proponente o ad eventuali soggetti affiliati da un rapporto di lavoro dipendente) dedicato alla realizzazione del progetto mediante contratti di lavoro autonomo e/o di collaborazione e/o di prestazione occasionale;
 - costi per il personale interno (ossia personale dipendente del soggetto proponente o dell'affiliato assunto con contratto di lavoro subordinato), esclusivamente per le attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
 - il totale del costo del personale interno ed esterno è ammesso nella misura massima del 20% del totale dei costi diretti;

- spese generali nella misura massima del 10% dei costi diretti. Tale tipo di spese non necessitano di documentazione giustificativa in quanto vengono riconosciute a titolo forfettario.

Tutti i costi rappresentati nel budget economico allegato alla domanda devono essere rendicontati e proporzionati in ragione del cofinanziamento dichiarato in sede di domanda.

Non sono ammissibili costi non immediatamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa, costi riferiti al pagamento dell'affitto nonché delle utenze (acqua, luce, etc.) o a canoni di locazione o di concessione di beni immobili, ed ogni altra eventuale spesa non documentata da giustificativi contabili immediatamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa (come le spese generali superiori a quanto previsto *supra*, ossia al 10% del totale dei costi diretti, di qualunque genere). Sono ammissibili solo le spese pro quota relative all'affitto/concessione di impianti e strutture da utilizzarsi esclusivamente per lo svolgimento delle attività progettuali. Le progettualità saranno realizzate nel corso del 2026, 2027e del 2028.

Il budget dovrà espressamente indicare inoltre il quadro delle entrate previste per l'iniziativa/progetto, la loro copertura economica con indicazione dell'eventuale esistenza di quote di cofinanziamento a valere sull'iniziativa/progetto, la loro percentuale rispetto al budget totale del progetto, con suddivisione per annualità, ed i soggetti cofinanziatori.

7. Istruttoria e valutazione

La Direzione Enti locali, Polizia locale e Procedimenti Elettorali cura l'istruttoria amministrativa finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Per la fase di valutazione dei progetti e delle iniziative verrà istituita, con decreto del Direttore della Direzione Enti locali un'apposita Commissione di valutazione, costituita da tre componenti dei quali uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario con compiti di verbalizzazione.

La Commissione procederà alla valutazione delle singole iniziative e progetti avvalendosi della griglia di seguito riportata.

La Commissione potrà assegnare a ciascuna iniziativa e progetto un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri di valutazione.

Criteri	Descrizione	Punteggio massimo (totale da 0 a 100)
1	Presentazione di un progetto per più Intese Il criterio mira a favorire le progettualità che vengano presentate di concerto da più Intese Programmatiche d'Area, che abbiano inserito tale iniziativa nei propri documenti programmatici, validi e vigenti.	30
2	Percentuale di area dell'Intesa coinvolta Il criterio mira a prediligere i progetti che coinvolgano la	25

	maggior parte del territorio dell'Intesa, con una graduazione di punteggio a seconda della percentuale di territorio coinvolto dal progetto.	
3	Percentuale di cofinanziamento garantito Il criterio mira a prediligere i progetti che abbiano la maggior quota di cofinanziamento dell'intervento, sia da parte dei soggetti pubblici sia quelli privati facenti parte del Tavolo di concertazione dell'Intesa, con una graduazione di punteggio a seconda degli scaglioni di cofinanziamento fino ad un massimo del 50%. Non saranno considerati i cofinanziamenti da parte di altri Enti pubblici.	15
4	Dimensione economica del progetto Il criterio mira a prediligere i progetti che abbiano un maggiore dimensionamento economico. Attribuzione del punteggio, con una graduazione, per progetti che variano da 150.000,00 euro fino al milione di euro.	15
5	Aderenza del progetto al programma di governo nei macrosettori indicati Il criterio mira a verificare e prediligere tutti quei progetti che abbiano aderenza con il programma regionale di governo del Presidente Stefani, in particolare con la politica relativa agli ambiti sociale e welfare, turismo e marketing territoriale, infrastrutture e ambiente e territorio. Qualora il progetto sia in linea con il programma, come da dichiarazione da rendere nel modello di domanda, sarà attribuito il punteggio.	10
6	Maggior impatto socioeconomico, con una valutazione mediante appositi indicatori dei benefici diretti e indiretti che saranno generati sul territorio di riferimento Attraverso il criterio in esame si mira a privilegiare ex ante, attraverso la dichiarazione resa in sede di domanda, la rispondenza del progetto ad indicatori di impatto socioeconomico: i progetti aventi impatto diretto ed indiretto sul territorio di riferimento avranno il punteggio maggiore.	5

A conclusione della valutazione, la Commissione elabora una graduatoria di soggetti ammessi, indicando anche il relativo contributo, e lo trasmette alla Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali della Regione del Veneto per i seguiti amministrativi di competenza. Saranno beneficiarie del contributo le proposte progettuali che avranno conseguito il punteggio più alto, fino

ad esaurimento delle risorse economiche indicate all'articolo 3.

In caso di parità di punteggio verrà preferita l'iniziativa che ha ottenuto la migliore valutazione quanto al criterio "Percentuale di area dell'Intesa coinvolta".

L'elenco finale dei progetti ammessi al contributo sarà pubblicato esclusivamente sul sito della Regione del Veneto e recherà l'indicazione dei soggetti ammessi al contributo, il titolo dell'iniziativa/progetto, l'importo del contributo e il punteggio totalizzato; sarà inoltre pubblicato l'elenco delle iniziative/ progetti non ammessi al contributo con il relativo punteggio.

La graduatoria così formulata potrà essere oggetto di scorrimento laddove si rendessero disponibili ulteriori risorse economiche oltre a quelle stanziata a valere sul presente avviso.

La pubblicazione sul sito istituzionale varrà, a tutti gli effetti, come notifica. Pertanto, i soggetti che abbiano partecipato alla procedura di cui al presente avviso, sono tenuti a monitorare costantemente il sito della Regione del Veneto, dove verranno riportate le notizie inerenti al presente avviso.

Successivamente alla pubblicazione del suddetto elenco, i singoli soggetti beneficiari saranno contattati dalla Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali della Regione del Veneto per la definizione delle modalità di trasferimento del contributo disciplinate con apposita convenzione.

7. Importo massimo del contributo

Il contributo massimo dei progetti presentati dalle singole IPA potrà essere di € 250.000,00, con una maggiorazione a € 300.000,00 per le Intese che presentino un progetto congiunto.

8. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato in *tranche* semestrali/trimestrali sulla base di convenzioni sottoscritte (con firma digitale tra l'Amministrazione regionale, nella persona del Direttore della Direzione Enti Locali o suo delegato, e il legale rappresentante del soggetto proponente, o il soggetto munito di specifici poteri) e delle rendicontazioni semestrali presentate.

Si segnala che la documentazione contabile (fatture elettroniche, ricevute, bonifici ecc.) relativa al progetto deve essere provvista del Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto.

Inoltre, dovrà essere compilata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 445/2000), mediante la quale l'ente beneficiario dichiara:

- il costo complessivo dell'iniziativa e degli eventuali ricavi;
- di aver allegato tutti i documenti giustificativi sopra indicati;
- che il conto corrente del quale si è indicato l'iban per il versamento del contributo è intestato esclusivamente all'Ente beneficiario stesso;
- che il conto corrente è dedicato ai sensi dell'articolo 3 comma 7 della legge n. 136/2010;

- la detraibilità o l'indetraibilità dell'IVA.

In via generale, le spese sono **ammissibili** quando sono:

- effettive: realmente sostenute e riferibili all'iniziativa;
- coerenti con il budget approvato;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'iniziativa;
- comprovabili: i titoli di spesa devono essere comprovati da documenti contabili mediante bonifici o documenti contabili di valore probatorio equivalenti da cui si evinca il Codice unico di progetto - CUP;
- tracciabili: effettuate attraverso l'utilizzo di bonifici bancari/postali ovvero mediante l'utilizzo di altri analoghi metodi di pagamento dai quali sia comunque rinvenibile il codice CUP;
- contenute nei limiti autorizzati: non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/o importo, dall'iniziativa/budget approvato; sono consentiti scostamenti solo all'interno della medesima macrovoce di spesa, nel limite dell'importo massimo del budget complessivo.

Il contributo verrà rimodulato nel caso in cui l'importo complessivo speso, rendicontato e ritenuto ammissibile dovesse risultare inferiore al costo complessivo del progetto, come risultante dal budget assentito (e rimodulato in relazione alla percentuale di cofinanziamento).

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute dopo la data di pubblicazione del presente bando.

La Regione del Veneto si riserva di effettuare verifiche *in loco* per accertare l'effettiva esecuzione delle attività.

9. Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti della normativa sul trattamento dei dati personali, si informano i soggetti proponenti che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti dalla Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di valutazione e controllo della rendicontazione e saranno trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. Il legale rappresentante è tenuto a prendere atto dell'informativa sulla privacy, come riportato nella dichiarazione sostitutiva.

In ogni caso i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il dalla Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali i cui riferimenti sono riportati al punto 2 del presente bando.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è di carattere amministrativo, correlata all'espletamento dell'iter volto alla concessione del contributo, pertanto i dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione e saranno conservati in ambiente sicuro e per il tempo necessario per perseguire le specifiche finalità.

Potrà essere richiesto al delegato al trattamento l'accesso a tutti i dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Si ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo necessario per la conclusione del procedimento finalizzato alla concessione del contributo.

10. Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi".

11. Responsabile del procedimento

Il responsabile della presente procedura è l'avv. Enrico Specchio Direttore della Direzione Enti locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali della Regione del Veneto.

Fac simile di domanda con dichiarazioni e scheda progettuale**Alla Regione del Veneto*****Direzione Enti Locali, Polizia Locale e
procedimenti Elettorali*****AII. A1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

CF _____ residente a _____ (____) via _____
n.

☐ (*se del caso*) in qualità di Legale Rappresentante del richiedente _____ (C.F./P.IVA) ☐ (*se del caso*) in qualità di procuratore generale/speciale del richiedente giusta procura allegata (in originale o copia autenticata ai sensi del D.P.R. 445/00) in relazione all'avviso destinato alla selezione di progetti per il marketing pubblico territoriale di cui alla deliberazione di Giunta Regionale del Veneto 19 Agosto 2026 n.871

CHIEDE

di partecipare all'avviso pubblico di selezione e a tal fine

DICHIARA

che l'iniziativa proposta verrà realizzata secondo le modalità previste dal presente avviso.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante)

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____

Dichiara

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nel presente avviso;
- di essere consapevole che il riconoscimento del contributo è subordinato alle risultanze dell'istruttoria realizzata dalla Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti elettorali della Regione del Veneto, nonché alla valutazione di una Commissione appositamente istituita;
- che gli allegati presentati costituiscono parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- di autorizzare, ai sensi del d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 e dalle novelle introdotte dalla legge 160/2019, il trattamento dei dati che saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

(luogo e data) _____

(firma del legale rappresentante)

Si richiede di allegare alla presente dichiarazione copia di un documento d'identità in corso di validità.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

AVVISO PUBBLICO INTESE PROGRAMMATICHE D'AREA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE DEL VENETO N.871/2026

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (____) il _____
(Comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo Stato) (Prov.)

residente a _____ (____)
(Comune di residenza) (Prov.)

in via/piazza _____ n. ____ codice fiscale _____
(indirizzo)

In qualità di _____ dell' _____ (C.F./P.IVA) _____

in possesso dei poteri necessari alla sottoscrizione degli atti del presente avviso, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA/ATTESTA

1. di essere il legale rappresentante con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
2. che l'iniziativa non è stata / è stata finanziata con il ricorso ad altri contributi pubblici, a livello locale, regionale, nazionale o comunitario;
3. che il soggetto proponente:
 - i. non è destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
 - ii. non è stato soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. c) e d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - iii. non ha amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche;
 - iv. non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana.

Luogo e data

Il / La Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Informativa ai sensi della normativa sulla privacy

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Si autorizza la Direzione Enti Locali, Polizia Locale e Procedimenti Elettorali della Regione del Veneto ad eseguire le opportune verifiche sulla veridicità di quanto dichiarato.

Firma del Legale rappresentante

N.B. In caso di firma autografa si richiede di allegare alla presente dichiarazione copia di un documento d'identità in corso di validità.

Allegato B1 - SCHEDA DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO	(TESTO)
---------------------	---------

DENOMINAZIONE DELL'IPA PROPONENTE	(TESTO)
-----------------------------------	---------

INDIRIZZO / COMUNE / PROVINCIA	(TESTO)
--------------------------------	---------

TEL.	(TESTO)
------	---------

Email Email pec	(TESTO)
--------------------	---------

Descrizione dell'iniziativa/progetto	(TESTO)
1) presenza nel Documento Programmatico d'Area e appartenenza ad un macrosettore indicato nel bando e breve descrizione del progetto	(TESTO)

2) cronoprogramma triennale con articolazione della spesa sia totale che per anno	(TESTO) (vedi allegato budget analitico)
3) soggetto proponente ed eventuale concerto	(TESTO)
4) percentuale area coinvolta	(TESTO)
5) percentuale cofinanziamento garantito dall'Intesa o dai soggetti facenti parte della stessa	(TESTO)
6) importo totale progetto	(TESTO)
7) aderenza al programma di governo del Presidente della Regione del Veneto	(TESTO)
8) risultati attesi	(TESTO)

9) impatto socio economico e relativi indicatori di misurazione	(TESTO)
10) scopo del progetto	(TESTO)
EVENTUALI NOTE:	
<i>Luogo e data</i>	Il legale rappresentante Firma